



*Unione Europea  
Repubblica Italiana*

Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

## **L'Assessore**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA** la legge 24 dicembre 1993, n.560;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 concernente il recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.LGS. 23 Giugno 2011, n.118;
- VISTO** il D.P.Reg.18 gennaio 2013, n.6;
- VISTA** la legge 28 ottobre 2013, n.124;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n.12 concernete: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016. n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n.18 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- VISTO** il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, concernente Legge di stabilità finanziaria 2020/22;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, concernente Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/22;
- VISTA** la legge 5 agosto 1978, n. 457;
- VISTA** la legge 27 luglio 1978, n. 392;
- VISTO** il D.A. LL.PP. 23 luglio 1999, n. 1112 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, tra gli ambiti di competenza di questo assessorato, emerge la contingenza afferente agli inquilini che occupano gli immobili ad uso abitativo gestiti dagli Istituti autonomi per le Case popolari della regione, soprattutto con riferimento ai cittadini appartenenti alle fasce economiche più deboli che, inevitabilmente, a causa della pandemia, si sono trovati nella difficoltà o, addirittura nell'impossibilità, in questo periodo emergenziale a corrispondere il dovuto canone di locazione a favore degli Enti gestori;
- RITENUTO** opportuno, a tal fine, creare una dotazione finanziaria pari a 27 milioni di euro da destinare a questa potenziale emergenza abitativa, assegnando a ciascun inquilino una somma a titolo di sussidio per adempiere al soddisfacimento dei canoni da versare al relativo Ente gestore, limitando l'assegnazione del contributo al periodo emergenziale e, comunque per un periodo non superiore a sei mesi;
- VISTA** la nota prot. n. 2899 del 31 marzo 2020 con la quale l'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità ha trasmesso, per l'apprezzamento da parte della Giunta regionale, la proposta afferente gli interventi diretti ad assicurare un supporto economico agli inquilini degli immobili a uso abitativo gestiti dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana che, a causa dell'emergenza da COVID-19, affrontano problemi di liquidità finanziaria, con la costituzione di un fondo a valere sulle risorse riprogrammate sul P.O.C., per assicurare un supporto economico agli inquilini degli immobili a uso abitativo gestiti dai medesimi Istituti;
- VISTA** la Deliberazione n. 127 del 7 aprile 2020 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la proposta relativa alla costituzione di un fondo di 27 milioni di euro, a valere sulle risorse riprogrammate sul P.O.C., per assicurare un supporto economico agli inquilini degli immobili a uso abitativo gestiti dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana che, a causa dell'emergenza da COVID-19, affrontano problemi di liquidità finanziaria, le cui procedure di erogazione saranno definite con decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la

Mobilità, e di dare mandato al Dipartimento regionale della Programmazione, al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione e al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ciascuno per le rispettive competenze, di porre in essere i consequenziali adempimenti, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, di cui alla nota prot. n. 2899 del 31 marzo 2020;

**VISTA**

la delibera n. 459/2020 del 26 ottobre 2020 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la riprogrammazione delle risorse assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-1;

**CONSIDERATO CHE,** con successiva delibera n. 568/2020 del 3 dicembre 2020, è stata definitivamente approvata la riprogrammazione degli interventi del FSC rinvenenti dai cicli programmatori 2000/2006 (ex FAS), 2007/2013 e 2014/2020, che confluiranno nel redigendo Piano di Sviluppo e Coesione ex articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, tra cui quelli afferenti il supporto economico a favore degli inquilini degli immobili adibiti ad uso abitativo gestiti dagli IACP;

**ATTESO CHE,**

al fine di accelerare le procedure, la corresponsione del sussidio potrà avvenire in forma indiretta trasferendo al competente Istituto la quota emergente dal piano di riparto che sarà determinata proporzionalmente tenendo conto della fascia economica reddituale dei singoli utenti;

**VISTA**

la nota degli Uffici di diretta collaborazione prot. n. 1840 del 18.2.2021, con la quale si è richiesto agli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana, al fine di quantificare le somme da destinare ai medesimi Istituti, per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia del COVID-19, in relazione a quanto deliberato dalla Giunta Regionale in data 07/04/2020, delibera n. 127, l'ammontare della competenza mensile relativa ai canoni di locazione da incassare, derivante dagli immobili ad uso abitativo, riferito a mesi sei ricadenti nella prima fase emergenziale;

**VISTE**

le note trasmesse dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana con le quali questi hanno comunicato l'ammontare della competenza mensile relativa ai canoni di locazione da incassare, derivante dagli immobili ad uso abitativo, distinto per fasce economiche reddituali dei singoli utenti;

**ATTESO CHE,**

ai sensi della predetta delibera di Giunta regionale n. 127 del 7 aprile 2020, occorre disciplinare le procedure amministrative, le modalità di concessione, e la quantificazione del contributo da assegnare ai destinatari del sussidio;

## RITENUTO

pertanto, di dovere provvedere a stabile l'ammontare del contributo spettante ai singoli inquilini, tenendo conto delle fasce di reddito determinate ai sensi legge 5 agosto 1978, n. 457 e ss.mm.ii.;

## DECRETA

- Art. 1** Agli inquilini degli immobili ad uso abitativo gestiti dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana **appartenenti alle diverse fasce reddituali** è assegnato un sussidio mensile pari al 100 % del canone dovuto.
- Art. 2** Il sussidio è corrisposto per la durata del periodo emergenziale definito dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e, pertanto, è riferito alle mensilità di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre 2020.
- Art. 3** Il sussidio sarà erogato mediante versamento dell'importo, determinato nella misura prevista dall'art. 1, all'Istituto autonomo per le Case Popolari che gestisce l'immobile ad uso abitativo dell'inquilino destinatario dell'agevolazione.
- Art. 4** Gli Istituti per le Case Popolari provvederanno a corrispondere la somma spettante agli inquilini a titolo di sussidio, direttamente o tramite compensazione o nota di credito ovvero detraendolo dal pagamento del canone in proporzione al contributo loro assegnato, dandone, in ogni caso, comunicazione formale agli stessi.
- Art. 5** I sussidi assegnati nelle forme determinate dal presente decreto, nella misura massima complessiva di euro 27.000.000,00, trovano copertura finanziaria a valere sulle *“Assegnazioni dello Stato sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 1 – provenienti dalla riprogrammazione delle risorse FSC per il contrasto effetti COVID – “Edilizia Residenziale Pubblica – Interventi diretti a supporto economico ad inquilini degli immobili ad uso abitativo gestiti dagli I.I.AA.CC.PP.”* – codice finanziario E.2.01.01.01.003 (Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri).

**Art. 6**

Agli Istituti autonomi per le Case Popolari sono assegnate le risorse di seguito indicate sulla base dei dati trasmessi all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e relativi al numero degli inquilini aventi diritto nonché all'ammontare complessivo dei sussidi spettanti:

IACP ACIREALE:	EURO 888.945,12
IACP AGRIGENTO:	EURO 1.963.864,56
IACP CALTANISSETTA:	EURO 1.876.032,00
IACP CATANIA:	EURO 4.514.976,30
IACP ENNA:	EURO 1.086.841,32
IACP MESSINA:	EURO 2.666.699,34
IACP PALERMO:	EURO 6.042.298,74
IACP RAGUSA:	EURO 1.095.041,16
IACP SIRACUSA:	EURO 1.756.315,50
IACP TRAPANI:	EURO 2.463.816,00

**Art. 7**

La liquidazione dei sussidi nella misura complessiva di cui all'art. 6, determinata con provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, avverrà mediante versamento delle somme spettanti ai singoli Istituti autonomi per le Case Popolari sulla base delle attestazioni da queste rilasciate in ordine agli importi effettivamente corrisposti ai rispettivi inquilini nelle forme previste dall'art. 4.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm. e ii., sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e sarà, altresì, trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, 29 aprile 2021

L'Assessore  
f.to Marco Falcone